



# RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Reggio Calabria, 10.03.2017

Al Segretario Generale  
n.q. di Presidente della Delegazione Trattante

Al Dirigente del Settore  
Risorse Umane e Patrimonio Collettivo

Al Dirigente del Settore  
Programmazione Economica e Finanziaria

Al Responsabile Relazioni Sindacali

e, p.c.

Al Sig. Sindaco  
Avv. Giuseppe Falcomatà

Al Sig. Vice Sindaco Avv. Armando Neri  
con delega al personale

**Comune di Reggio Calabria**

**LORO SEDE**



## **OGGETTO: Incentivi per funzioni tecniche**

Sulla scorta delle segnalazioni pervenute, in questi giorni, presso questa RSU, si rende necessario informare la S.V. che sono in fase di liquidazione somme in favore di dipendenti comunali, inerenti incentivi di cui al D.lgs. 163/2006, Codice dei Contratti, oggi complessivamente rivisitato dal D.lgs. 50/2016.

Fermo restando il diritto alla percezione di somme legittimamente spettanti ai dipendenti, ciò che qui si intende segnalare riguarda due fondamentali aspetti: il primo, le somme devono essere contemplate nel fondo del salario accessorio 2016 nel rispetto del principio della onnicomprensività; il secondo, gli incentivi corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo secondo quanto sancito dal nuovo codice dei contratti all'art. 113 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche", che così recita:

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i

loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale disposizione corretta con errata corrige del 15-07-2016

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

In relazione a quanto segnalato con la presente, visto il recente varo e le novità legislative introdotte del decreto sopra richiamato nonché l'assenza di adeguamenti regolamentari del Comune di RC in materia, la RSU che sottoscrive il documento

## **DIFFIDA**

codesta Amministrazione dal liquidare somme in violazione dei richiamati principi e contestualmente chiede a tutela dei diritti di tutti i dipendenti un necessario aggiornamento sullo stato dell'arte, invitando inoltre l'Amministrazione a porre in essere opportune iniziative per l'elaborazione di un apposito regolamento per disciplinare la materia degli incentivi di che trattasi .

---

### **La RSU**

f.to AROI Consolato Salvatore  
f.to ARTUSO Antonino  
f.to AZZARELLI Loredana  
f.to CACURRI Felice  
f.to CAMA Domenico  
f.to COSTANTINO Andrea Francesco  
f.to CREA Anna  
f.to FALCONE Giuseppe  
f.to LOPRESTO Antonino  
f.to MAURO Giovanni